COMUNE DI POSADA

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 30 del 30.09.2014 Oggetto:	Adesione istituzione Centrale unica di Comminenza presso l'Unione dei Comuni del Mont'Albo.
--	---

L'anno **2014** addì **30** del mese di **settembre** alle ore **18,00** nella Sala Consiliare del Comune di Posada.

Alla 1^a convocazione in seduta di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

SINDACO TOLA ROBERTO PRESENTE

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
COSTAGGIU RICARDO A.S.	-	SI
DELEDDA ENNIO N.	SI	
DEMURU ANTONELLO M.	-	SI
DEPALMAS GIOVANNA A.	SI	
FLORIS PATRIZIA	-	SI
MANGIA PAOLA G.	SI	
PORCHEDDU DONATELLA	SI	
RUIU SALVATORE	SI	
SATTA SERGIO FRANCESCO	SI	
VARDEU EMILIO	SI	
VENTRONI MARCO A.	SI	
VENTRONI MAURIZIO	SI	

PRESENTI N. 10

ASSENTI N. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti assume la presidenza il Sig. **Dr. Tola Roberto** nella sua qualità di **SINDACO**

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa DELEDDA Graziella**

Il Presidente nomina scrutatori i Sig. _____

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione dell'Assemblea n.17 del 07.07.2014 avente ad oggetto "Istituzione Centrale Unica di Committenza – Esame ed approvazione bozza di convenzione", esecutiva ai sensi di legge; Premesso che:

- ai sensi dell'articolo 33-bis comma 3 del D. Lgs 163/2006, come da ultimo sostituito dall'articolo 9, comma 4, del D.L. 24/04/2014 n. 66 convertito, con modificazioni, dalla L. 23/06/2014 n. 89 "*I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma*";

- La disposizione dell'art. 33-bis del "Codice", in particolare, si inserisce in quell'insieme di altre disposizioni che il legislatore ha introdotto nell'ordinamento per promuovere, per lo meno, l'accorpamento delle funzioni amministrative e dei servizi che fanno capo agli enti territoriali di più piccole dimensioni, così da razionalizzare l'utilizzo delle strutture esistenti, migliorandone l'efficienza e riducendone gli oneri;

- Il termine per dare attuazione alla novella normativa, fino a diversa nuova disposizione, resta fissato al **01/07/2014**;

- Che resta ancora da chiarire se la novella legislativa trovi applicazione anche nella Regione Sardegna nell'ambito della quale la Legge Regionale n. 7 del 21.01.2014 (finanziaria regionale) all'articolo 1 comma 32 ha disposto che le norme sulla centrale unica di committenza ai sensi della Legge Regionale n. 4 del 22.02.2012 si applicano in Sardegna alle gare bandite successivamente alla data del **31.12.2014** e comunque non prima della approvazione della legislazione di riordino degli enti locali;

- con deliberazioni consiliari, i Comuni di Bitti, Lodè, Lula, Onanì, Orune, Osidda, Posada, Siniscola e Torpè, hanno approvato lo Statuto dell'Unione Comuni d'Ogliastra provvedendo poi alla sua costituzione avvenuta in data 07.07.2008;

- lo Statuto dell'Unione dei Comuni del Mont'Albo, all'articolo 3, prevede che l'Unione è costituita per lo svolgimento in forma associata di una pluralità di funzioni e servizi dei comuni aderenti al fine di ottimizzarne i risultati;

- l'articolo 8 dello statuto dell'Unione, alla lettera **o**) prevede ogni altra funzione che si ritenga opportuna per necessità o momento storico, individuando pertanto gli appalti quale servizio che può essere oggetto di trasferimento all'Unione per la gestione associata nel territorio;

- l'articolo 9 dello Statuto dell'Unione prevede che il trasferimento delle funzioni si perfeziona con l'approvazione, a maggioranza assoluta, da parte dei Consigli Comunali dei Comuni aderenti e subito dopo da parte dell'Unione, di uno schema di convenzione da sottoscrivere formalmente che deve prevedere:

- il contenuto della funzione o dei servizi trasferiti;

- i rapporti finanziari tra gli enti;

- gli eventuali trasferimenti di risorse umane, finanziarie e strumentali;

- la periodicità ed i contenuti delle informazioni da fornire ai comuni;

- l'eventuale durata, nel caso in cui la durata medesima non coincida con quella dell'Unione;

- le modalità di recesso;

- Il Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2010, n. 207, relativo al regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

Valutata l'opportunità degli importanti vantaggi che si possono conseguire facendo ricorso ad un modello organizzativo in forma associata per i Comuni del territorio: la specializzazione delle risorse professionali; l'ottimizzazione e l'economicità delle procedure di gara; l'uniformità nell'applicazione della normativa vigente;

l'ottimizzazione dei tempi di espletamento delle gare; la riduzione dei costi di gestione delle procedure ad evidenza pubblica con il superamento dell'attuale sistema di frammentazione degli appalti;

Considerato che l'Assemblea ha stabilito di approvare la proposta di bozza di convenzione regolante le modalità di gestione ed il funzionamento della Centrale di Committenza per gli appalti di lavori, servizi e forniture per i Comuni del territorio prevedendo il conferimento delle funzioni in questione in capo all'Unione dei Comuni del Mont'Albo;

Vista la proposta di bozza di convenzione, predisposta dalla segretaria dell'ente, regolante i rapporti fra l'Unione dei Comuni del Mont'Albo ed i Comuni del territorio che intendono aderire e contenente le modalità operative di funzionamento della Centrale Unica di Committenza, ai sensi e per gli effetti del comma 33-bis, del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii.;

Richiamata la Legge Regionale n. 12/2005;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Ritenuto di dover deliberare in merito e successivamente sottoporre l'atto a ratifica consigliare;

UNANIME;

DELIBERA

1. Per le ragioni esposte in su estesa premessa che qui si richiamano quale parte integrante e sostanziale;

2. Di approvare, per quanto esposto in narrativa, la bozza di convenzione, che regolerà le modalità di gestione ed il funzionamento della Centrale di Committenza per gli appalti di lavori, servizi e forniture per i Comuni del territorio che aderiranno prevedendo il conferimento delle funzioni in questione in capo all'Unione dei Comuni del Mont'Albo;

3. Di allegare lo schema di convenzione in questione alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

4. di rivedere il presente schema di convenzione nel momento in cui verranno emanate le nuove disposizioni legislative tutt'ora all'esame degli organi competenti;

5. Di trasmettere copia della presente all'Unione dei Comuni del Mont'Albo per i provvedimenti di competenza;

6. Di dichiarare a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art.134 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
TOLA ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DELEDDA GRAZIELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per la durata di QUINDICI GIORNI consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.267/2000 dal **03.10.2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
DELEDDA GRAZIELLA